

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**

DATA 21/01/17
LUOGO Quercia, Marzabotto
OGGETTO REPORT SINTETICO INCONTRO DI SOPRALLUOGO ED ANALISI

PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

Le persone presenti all'incontro sono state 12, la discussione si è svolta correttamente ed è stata rispettata la struttura prevista per l'incontro. Tutti i partecipanti al laboratorio hanno condiviso i propri punti di vista esponendo le emozioni importanti che ricordano legate al luogo oggetto del laboratorio, elencando quelle che sono le criticità del momento e le potenzialità.

STRUTTURA DELL'INCONTRO

L'evento si è svolto in quattro momenti collegati tra loro: nella prima fase si sono succeduti gli interventi programmati per l'introduzione ai lavori di Simone Righi (Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti per il Comune di Marzabotto) hanno poi parlato gli architetti di Ciclostile Architettura introducendo il tema generale della Bassa Velocità per individuare gli ambiti entro i quali si svilupperà il laboratorio. La parola è passata quindi ai cittadini che con esercizi di confronto hanno esposto il loro punto di vista riguardo all'area. In ultimo il sopralluogo.

SVOLGIMENTO

Dopo l'introduzione da parte della P.A., che ha consegnato nelle mani degli architetti di Ciclostile Architettura il laboratorio, c'è stato un momento di esposizione del progetto Bassa Velocità il progetto partecipativo dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese che si promette di valorizzare e riqualificare il territorio della Val di Setta, segnato in questi anni da importanti opere infrastrutturali.

Viene comunicato il calendario degli incontri del laboratorio e definita la sua struttura.

Si è quindi entrati nel vivo del progetto consegnando ad ogni partecipante il Primo Quaderno di lavoro. Il primo esercizio consiste nell'argomentare e individuare in mappa un'area particolarmente interessante per il cittadino, poiché legata ad un'emozione o ad un ricordo. L'intento è di portare all'attenzione anche in modo involontario temi che altrimenti rimarrebbero nascosti.

Con la stessa modalità, secondo uno schema questa volta più rigido, ciascun cittadino ha svolto il secondo esercizio, appuntando sul Primo Quaderno, segnalando sulla mappa ed esponendo al gruppo di lavoro quelle che sono a suo parere le criticità e le potenzialità legate all'area.

Si è quindi passati alla fase esplorativa e di sopralluogo con la quale emozioni, criticità e potenzialità venivano spiegate, discusse e mostrate direttamente sul luogo.

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**

ESITO DELL'INCONTRO

ESERCIZIO 1/ EMOZIONI

Pensando alla quercia, quali sono gli aneddoti, le emozioni e i ricordi che associ a questo luogo?

FESTA DI S. ANTONIO

Festa religiosa e fiera/mercato che non c'è più da oltre trent'anni;

La festa della Quercia;

La fiera che in estate organizzavano gli Aguzzi nella vecchia stazione di posta. C'era la pesca, si mangiava tutti assieme, c'era la messa, un sacco di gente. Da bambina aspettavo questo momento, venivamo da Bologna apposta;

La festa della Quercia, una festa religiosa di non so quale santo che non c'è più da oltre trent'anni, con la pesca nello splendido casolare con il tetto spiovente di fronte alla chiesa dall'altra parte della strada da decenni abbandonato;

STAZIONE DI POSTA

Storico edificio una volta adibito alla posta (sulla parte opposta della strada rispetto alla chiesa);

Stazione di Posta: più antico edificio dell'Appennino, databile intorno al '500. (Per citare: L.Fantini, Antichi edifici della montagna bolognese) la famiglia Aguzzi è proprietaria, il dottore è morto, la moglie, Maria Zaccaria, è affidata alle nipoti;

CHIESA

Chiesa, chiusa da parecchi anni;

Aprire la chiesetta con una grossa chiave e pulirla per S. Antonio;

CANONICA

Canonica e edifici adiacenti (espropriati per la costruzione della variante);

Rimane la canonica, vicino alla chiesa, che sarebbe importante salvare e rilanciare. Vicino alla chiesa c'è un fonte battesimale, si dice fatto con materiale di recupero;

Non conoscevo molto la zona, ho iniziato ad approfondire la mia conoscenza dei luoghi nel 2008 perché volevo capire i problemi legati alla costruzione della variante di valico. Un giorno sono entrato dentro i 3 edifici che proprio a seguito di quest'opera sono passati di proprietà comunale, per i quali erano stati assegnati come finanziamento per la ristrutturazione 600000 €. Attualmente alcuni fondi sono stati destinati ad altro ed i finanziamenti ancora rimasti vincolati a questi 3 edifici ammontano a circa 120000€.

Quando sono entrato in questi 3 edifici ho avuto l'impressione che si trattasse di qualcosa di genuino, di autentico, magari non pregiatissimo dal punto di vista artistico, ma che secondo me fosse rappresentativo dello stile costruttivo delle nostre parti e magari delle cose contadine. In particolare mi ha colpito il camino presente dentro uno di questi edifici, con le mattonelle colorate. Io non sono sicuro dell'autenticità, ma l'impressione che ho avuto è stata molto forte, così come la meraviglia.

L'emozione che proviamo e provano i nostri clienti che mandiamo alla Quercia e i racconti di chi ha vissuto nella vecchia canonica;

Un giorno sono stato nei tre edifici di proprietà del comune. L'emozione che voglio raccontare è la meraviglia che ho provato osservando il camino decorato con piastrelle colorate che si trova dentro uno di questi edifici. Ho avuto l'impressione che fosse lo stile decorativo tipico delle nostre campagne di una volta;

BORGO

Tutto il borgo era molto interessante, parte delle case distrutte facevano parte di un antico mulino, parzialmente distrutto con i primi lavori per l'autostrada nel 1957;

DON BASSETTI

Sepolto a Monte Sole, dove ci sono anche i due conventi;

Don Bassetti, uno dei padri costituenti della costituzione italiana, riposa nel cimitero di Casaglia, dove ci fu uno dei momenti dell'eccidio di Monte Sole;

FIUME

Passeggiare lungo il fiume con il profumo degli alberi di acacia in fiore e arrivare alla pozza del fiume denominata "le burghe";

Ricordo d'infanzia che mi han portato qua quando mio padre ci portava in fiume e al laghetto delle trote blu che purtroppo non c'è più;

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**

L'emozione più grande è quando da piccola con i miei amici della Quercia (all'epoca tutti bimbi e ora genitori con a nostra volta bimbi), andavamo a vedere i pesci al fiume. Li contavamo e facevamo a gara di chi vedeva i pesciolini più grandi e belli. Ora lo facciamo con i nostri figli. (Le burghe);

Avio fauna al fiume;

Primavera, passeggiare lungo il fiume e sentire il profumo delle acacie in fiore;

I minerali al fiume;

La sera gli animali al fiume;

Quando mi hanno proposto di acquistare la mia casa sul fiume a Gardelletta;

PASSEGGIATE A MONTE SOLE

Passeggiata a piedi verso il Monte Sole. Proprietà privata Zanini con tutto il viale alberato, con tutti i cipressi; Si arriva in cima alla villa e dietro c'è la grotta con il frigo naturale. Esisteva dietro una via che collegava in mezzo al bosco fino alla proprietà Ca' Concola;

La tenuta Serani: viale alberato, passeggiate lungo i sentieri che arrivano a Monte Sole;

Andare a passeggiare nei boschi di Monte Sole a curiosare;

Andare su Monte Sole in estate a raccogliere le more e gustare il paesaggio;

CASCATE DEL PARCO

Le cascate a Monte Sole (nascoste nel bosco);

DIPINGERE CON LA CRETA

Dipingere con la creta rossa con i bimbi;

SITO ARCHEOLOGICO

Un'altra emozione fortissima è stata osservare i ritrovamenti archeologici etruschi quando ancora erano dissotterrati ed esplorati dagli archeologi. Infatti ho avuto la possibilità di osservarli in quel momento e di fare alcune fotografie;

STORIA DEL PARCO

I tre edifici secondo me andrebbero conservati anche in relazione al parco storico di Monte Sole. Infatti la Brigata Stella Rossa si è costituita in un incontro che si tenne nella canonica della chiesa di Vado ed ho avuto modo di parlare con alcune guide che mi spiegavano che il modo migliore per guidare le visite sarebbe iniziare da Vado, salire dalla strada della Quercia, visitare i luoghi dell'eccidio sul crinale e poi scendere a Marzabotto e visitare il sacrario. Purtroppo la strada che va dalla quercia a San Martino è stata risistemata ma è stretta per i pullman;

Il "Lupo";

Grotta e convento frati;

GALLERIA ABBANDONATA

Vecchia galleria della ferrovia;

ESERCIZIO 2/CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

CRITICITÀ

Quali sono le CRITICITÀ dell'area d'influenza/intervento?

1. ABBANDONO

ABBANDONO GENERALE DEI LUOGHI

Abbandono ambiente;

Pulizia e abbandono, mancanza di un ambiente "verde";

Abbandono totale di ambiente e locali;

ABBANDONO DEI FABBRICATI

La mancanza di fondi per recuperare canonica, stazione di posta, e gli altri edifici di proprietà comunale;

Numerosi immobili in stato di abbandono, anche per il disinteresse dei proprietari;

2. ASSENZA DI SEGNALETICA E MARKETING TERRITORIALE

ASSENZA DI MARKETING TERRITORIALE E INFO TURISTICHE

Posti meravigliosi ma isolati, non conosciuti e tutto dismesso e pieno di ferro e schifezze dai lavori dell'autostrada;

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**

Non sono posti conosciuti;
Avendo una locanda con possibilità di alloggiare turisti, dare più comunicazione;
Condizione dei sentieri che dalla quercia dovrebbero portare a monte sole: sono di difficile percorrenza ed in alcuni punti interrotti e mal segnalati;
SEGNALETICA CARENTE
Segnaletica assente;
Segnaletica di stazione Vado carente;

3. CARENZA DEI COLLEGAMENTI

PESSIMA VIABILITÀ

Pessima viabilità;

Cattiva gestione della viabilità;

ASSENZA DI FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Mancano i collegamenti (bus) tra Vado e Quercia e tra Quercia e Marzabotto;

DIFFICOLTÀ DI GESTIONE DELLE VISITE A MONTE SOLE

La difficoltà di gestire l'enorme numero di visite al parco (la strada Quercia-Montesole non è aperta ai pullman);

4. IMPATTO DELLE INFRASTRUTTURE

ACCESSO AL BORGO COMPROMESSO DAI VIADOTTI

I viadotti sono veramente impattanti, danno un contrasto fortissimo con il borgo antico e bellissimo della Quercia;

Piloni da decorare perché molto spogli;

Orribile accesso con i ponti dell'autostrada;

Pessimo accesso;

4. MANCATA VALORIZZAZIONE DELLA STORIA

RINTERRAMENTO DEGLI SCAVI ETRUSCHI

Il fatto che gli edifici etruschi ritrovati siano stati ricoperti nuovamente;

6. FIUME

NECESSITÀ DI MESSA IN SICUREZZA

Situazione del fiume setta (riguardante ovviamente non solo la zona della quercia ma tutto il territorio che ci interessa, criticità quindi che dovrebbe avere particolare attenzione): il setta era un bellissimo fiume, ricco di acqua (e lo dimostra il suo alveo molto ampio), ricco di pesci. Ora non è più un fiume e le cause sono due: in primo luogo i lavori per la variante che per più di dieci anni hanno massacrato il suo alveo scaricando materiale di risulta e drenando acqua; in secondo luogo, fatto concomitante e probabilmente legato ai lavori, hanno smesso di alimentare l'acqua del fiume aprendo il bacino del Brasimone (nei mesi estivi una volta al giorno);

7. RUMORE

PISTA GO-KART

Rumore pista go-kart;

POTENZIALITÀ

Quali sono le POTENZIALITÀ dell'area d'influenza/intervento?

1. INFRASTRUTTURA COME OPPORTUNITÀ

INSTALLAZIONI ARTISTICHE

L'area sottostante il cavalcavia potrebbe diventare un museo d'arte moderna a cielo aperto;

I piloni del ponte abbelliti con artisti;

Dopo aver curato le condizioni (recupero architettonico dell'area) si possono organizzare dei contest che portino artisti a realizzare la loro opera (affresco dei piloni, sculture, installazioni);

Pitturare piloni ponti con graffiti, piantare alberi, creare del verde;

Recuperare la vecchia galleria della ferrovia che nel progetto "museo all'aperto" ci starebbe benissimo;

AREE SVAGO, PIC NIC, PARCO GIOCHI, PARCHEGGIO ILLUMINAZIONE

Sotto i viadotti dell'autostrada: area parcheggio, più parco giochi, area attrezzata pic-nic, ingresso fiume;

Illuminazione pubblica;

Parco giochi bimbi;

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**

ATTREZZATURE SPORTIVE

Pista per minimoto nello spazio vicino al fiume;

Uno dei piloni potrebbe essere utilizzato per costruire una parete artificiale per l'arrampicata sportiva. Si può fare, ma il costo è altissimo, mi sono informato e mi hanno sparato 400 euro al mq. L'arrampicata è uno sport in ascesa, a vado c'è un gruppo molto attivo, tiene anche dei corsi. In estate, arrampicata (all'ombra) e fiume sarebbe fighissimo;

2. FABBRICATI ABBANDONATI

LABORATORI ARTISTICI

La ristrutturazione dei vecchi edifici-laboratori;

Edifici da ripristinare per laboratori artistici;

USI VARI

Ristrutturazione vecchi immobili;

I tre edifici comunali possono avere molti usi;

Ristrutturazione dei vecchi immobili per farne dei laboratori artistici e di informazione turistica;

PUNTO INFORMAZIONI

Punto informazioni con parcheggio, cenni storici e mappa del territorio;

3. STORIA

COMUNICAZIONE DELLA STORIA DEL BORGO

Storia del borgo, abitato sin dai tempi degli etruschi;

Sistema di pannelli per indicare e raccontare la storia;

Il Centro come punto di partenza per la valorizzazione della Quercia;

Raccontare la storia del borgo, dagli etruschi ai giorni nostri, con pannelli, percorsi ad hoc, un sito web dedicato alla storia del borgo;

Valorizzare il valore storico della Quercia. Cosa è stata la Quercia?

ACCESSO AGLI SCAVI ETRUSCHI

Il sito etrusco deve essere molto interessante;

4. FIUME

REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO/ACCESSO AL FIUME

Creare spazi di accoglienza e ricreativi lungo il fiume;

Spiaggia al fiume;

Cartellonistica via a piedi con percorso fitness;

VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE FLUVIALE

Bacino fluviale: nonostante tutto il bacino del setta mantiene un ecosistema molto vario, da una decina di anni a questa parte è frequentato da numerosi tipi di aironi (garzette e aironi cinerini) oltre che da altri tipi di uccelli, ovviamente presenti gli ungulati che spesso si vedono dalla strada attraversare il fiume;

6. PARCO STORICO DI MONTE SOLE

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI IN MOUNTAINBIKE

Più che favorire moto nel parco, arrivare in treno a castiglione, noleggiare delle bici, scendere dalla valle del setta fermandosi a guardare, mangiare... arrivare a Vado, riconsegnare la bici;

Punto di collegamento con il parco storico di monte sole: occorre però curare la sentieristica e la

cartellonistica e il collegamento tramite pista ciclabile a vado e a pian di setta. Quello tra la quercia e pian di

setta c'è già, la strada sterrata che serviva i lavori della variante. Tra vado e la quercia (passando per

Gardeletta) c'è solo la strada asfaltata che, nonostante sia inadatta all'escursionismo e al

cicloescursionismo, è comunque frequentata da pedoni e ciclisti, visto che è l'unica possibilità. Il mio sogno

sarebbe realizzare un sentiero che da vado alla quercia corra lungo il fiume, con passerelle per passare da

un lato all'altro, tipo all'altezza della quercia per collegarlo alla strada sterrata (immaginando che da

Gardeletta il sentiero corra lungo l'argine destro in mezzo alla boscaglia);

VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI ESISTENTI

I boschi ed i sentieri sono bellissimi;

POSSIBILITÀ DI ESCURSIONI IN MOTO O QUAD

Gite nei boschi con quad o moto da enduro;

VAL DI SETTA A **BASSA VELOCITÀ**



CICLOSTILE ARCHITETTURA srl
Via delle Moline, 4 - 40126 Bologna ITA
TF. 051222076 - PI. 03162981207
www.ciclostilearchitettura.me